MUTI ABITANTI DI UN MONDO SILENTE

Lo scrittore Peter Kolosimo, nell'immaginare quale aspetto potessero avere degli ipotetici marziani, li sognava molto piu' alti di noi, data la minore gravita', privi di uno scheletro complicato e solido come il nostro, per il medesimo motivo. "Ritengo logico immaginarli", commentava lo scrittore, "a sangue caldo, in modo che esso li difenda dal rigido clima del pianeta, a meno che il loro organismo non possa contare su un 'dispositivo' di altro genere. Gli ipotetici marziani avranno sicuramente una bocca, che servira' loro per nutrirsi ma non per parlare: corde vocali e orecchie sono superflue poiche' l'atmosfera rarefatta di Marte non consente la propagazione del suono.
Gli abitanti di Marte potrebbero avere in comune con noi solo un organo, l'occhio. Sia la nostra che la loro vista e' condizionata dai raggi del sole. Quali forme avranno gli organi motori dei marziani? Saranno state mani, pinze o tentacoli ad edificare la supposta civilta' di quel pianeta? A queste domande non c'e' risposta".